





Struttura Dati Definizione

In informatica per **struttura dati** si intende un modo specifico di organizzare e memorizzare i dati (elementari) in modo che possano essere utilizzati in modo efficiente

In altre parole una struttura dati è una definizione di dati e di operazioni che possono essere eseguite su di essi. In sostanza, una struttura dati fornisce un modo per organizzare e manipolare i dati in modo efficiente e significativo all'interno di un programma informatico.

I dati sfruttati nelle strutture dati sono quelli gestiti direttamente dall'elaboratore: byte, halfword, word, float, double, ascii

Le strutture dati sono progettate per ottimizzare le operazioni di accesso, modifica e ricerca dei dati Tra le strutture dati più note ci sono: vettori, liste, code, pile, alberi, grafi.



Struttura Dati

Classificazione

Le strutture dati possono essere statiche o dinamiche

- Nelle strutture dati statiche il numero dei dati è prestabilita e non muta (vettore o matrice)
- Nelle strutture dati dinamiche il numero di dati cambia nel corso dell'esecuzione del programma (pila, coda, lista, grafo). In questo ultimo caso un campo dei dati può essere usato per contenere l'indirizzo di un'ulteriore elemento della struttura dati (si dice che punta o che è un puntatore a quest'ultima)





VETTORE Generalità

Un **vettore** (o **array**) è un insieme ordinato di elementi tutti dello stesso tipo disposti sequenzialmente in memoria centrale

In informatica i vettori possono essere utilizzati in diversi contesti e offrono molteplici vantaggi:

- Memorizzazione sequenziale: i vettori memorizzano elementi in modo sequenziale in memoria, consentendo un accesso rapido agli elementi tramite un indice
- Accesso casuale: Gli elementi di un vettore possono essere accessibili in modo casuale tramite l'indice corrispondente, il che rende l'accesso ai dati efficiente
- ☐ Implementazione di strutture dati complesse: i vettori sono spesso utilizzati come base per implementare altre strutture dati complesse come liste, code e pile.
- ☐ Algoritmi di elaborazione dati: Molte operazioni di elaborazione dati, come ordinamento, ricerca e manipolazione, possono essere implementate efficientemente utilizzando vettori



VETTOREDefinizione fisica

Un vettore è definito esplicitando il numero di elementi che lo compongono (lunghezza del vettore)

L'accesso ad un elemento del vettore è consentito specificando un indice Il primo elemento del vettore ha indice 0

Indice	Indirizzo in memoria	Valore in memoria
0	100	12
1	104	34
2	108	-121
3	112	0
4	116	54



VETTORE

Definizione in un linguaggio ad alto livello

Un vettore è definito, in un linguaggio ad alto livello, dalla specifica del tipo, dall'identificatore e dalla sua lunghezza (cioè del numero di elementi)

È possibile inizializzare un elemento di un vettore specificando l'**identificativo** e l'**indice** (nel linguaggio C si usano le parentesi quadre) e il **valore**

Per prelevare un elemento è sufficiente utilizzare l'**identificativo** e l'**indice** (e una variabile per la memorizzazione del dato)

Dichiarazione	int array[5];	Crea un vettore di interi in memoria (cinque elementi consecutivi)
Inizializzazione	array[0]=45;	Inserisce nella prima locazione di memoria assegnata all'array il valore 45
Recupero dati	int temp=array[0]	Nella variabile temp si trova il valore relativo alla prima locazione di memoria associata all'array (ovvero temp=45)



VETTORE

Manipolazione usando un linguaggio ad alto livello

Effettuare la somma degli elementi di due vettori (di lunghezza 3) a medesima posizione

```
ESEMPIO
INPUT:
V1=(13,24,35)
V2=(47,16,-25)
OUTPUT:
V=(60,40,10)
```

```
#include <stdio.h>
int main()
  const int dim vett=3;
  int i, a,b,addition;
  int v1[dim_vett]={13,24,35};
  int v2[dim_vett]={47,16,-25};
  int v3[dim_vett];
  for (i=0;i<dim_vett;i=i+1){
    a=v1[i];
    b=v2[i];
    addition=a+b;
    v3[i]=addition;
  for (i=0;i<dim_vett;i=i+1){
    printf("%d\t", v3[i]);
return 0:
```



Generalità

☐Un **vettore** è un sequenza di dati omogenei (dello stesso tipo) disposti sequenzialmente in memoria

l dati o *elementi* di un array hanno tutti la stessa dimensione di tipo (*esize* o *dimension*) correlata al tipo elementare: **word** sono 4byte, **half** sono 2byte, **byte** sono 8bit per elemento

□La _l	posizi	one ((indi	ce)
ident	ifica i	singo	oli el	ementi

Indice	Indirizzo in memoria	Valore in memoria
0	100	12
1	104	34
2	108	-121
3	112	0
4	116	54



- ☐ In MARS un vettore si definisce specificando il tipo e interponendo delle virgole tra gli elementi
- ☐ Essendo una struttura statica in MARS è doveroso riportare anche il numero di elementi che lo costituiscono (lunghezza del vettore)

Definizione

Esempio:

array8bit: .byte 12,34,-121,0,54

lunghezzaarray8bit: .byte 5

Indice	Posizione	Valore in memoria
0	100	12
1	101	34
2	102	-121
3	103	0
4	104	54



Esempio:

array16bit: .half 12000,-2000,-15,78

lunghezzaarray16bit: .byte 4

Indice	Posizione	Valore in memoria
0	200	12000
1	202	-2000
2	204	-15
3	206	78

VETTORE IN MARS

Definizione

Esempio:

array32bit: .word 67067,23400000,11,-785

lunghezzaarray32bit: .byte 4

Indice	Posizione	Valore in memoria
0	300	67067
1	304	23400000
2	308	11
3	312	-785



□È possibile inizializzare un vettore ad un valore specifico definendo il valore e la sua lunghezza (numero di elementi) con una sintassi del tipo

etichetta: .tipo valore_di_inizializzazione:numero_elementi

☐Esempio:

vettore: .word 2:10

VETTORE IN MARS

Inizializzazione

Posizione	Valore in memoria
0	2
4	2
8	2
12	2
16	2
20	2
24	2
28	2
32	2
36	2



☐ L'indirizzo dell'elemento è ottenuto da:

base + index* dimension

dove

base è l'indirizzo di memoria dove inizia il vettore

index è l'incide dell'elemento che si vuole manipolare (inizializzare o prelevare)

dimension è la dimensione degli elementi (dipende dal tipo elementare)

VETTORE IN MARS

Individuazione di un elemento

Posizione	Valore in memoria
0	2
4	2
8	2
12	2
16	2
20	2
24	2
28	2
32	2
36	2



Individuazione di un elemento

Esempio:

array32bit. .word 123,56,44,22,-33,67

lunghezzaarray32bit: .byte 6

		ui ui
☐ L'indirizzo del	quarto elemento è	ottenuto da:
ba	se + Index* di	mension
dove <i>base</i> è 100		
<i>index</i> è 3		

Indice		Valore in memoria
0	Array >100	123
1	104	56
2	108	44
3	112	22
4	116	-33
5	120	67

Cioè locazione di memoria: 112

dimension è 4



Manipolazione dei dati

Per accedere agli elementi di un vettore in lettura e in scrittura si può ricorrere a due modalità





Manipolazione dei dati: a registro con spiazzamento simbolico

Per accedere agli elementi di un vettore in lettura e in scrittura si può ricorrere al modo di indirizzamento a registro con spiazzamento simbolico

vettore(\$a0)

Dove \$a0 deve contenere la posizione dell'elemento moltiplicato per la sua dimensione (4 in caso di word, 2 per le halfword, 1 per il byte)

li \$t1,0 #indice relativo al primo elemento
mul \$a0,\$t1,4 #indice*dimensione (posizione relativa)
lw \$t0,array(\$a0) # copia/prelievo del primo elemento
#il calcolo su array(\$a0) riporta
#la posizione assoluta

li \$t1,3 #indice relativo al quarto elemento mul \$a0,\$t1,4 #posizione relativa del quarto elemento lw \$t3,array(\$a0) #prelievo del quarto elemento

.data array: .word 45,100,-23,56 lunghezzaarray: .byte 4



Manipolazione dei dati

Stampa di un vettore lungo 5 elementi di dimensione 16bit



.text .globl main main:

VETTORE IN MARS

Manipolazione dei dati

```
# STAMPA DI UN VETTORE
```

\$t1 numero elementi del vettore lw \$t1,nunelem li \$t2,0 # \$t2 indice

loop:

syscall

mul \$t3,\$t2,2 # indice*dimensione (moltiplicare x 2 perché halfword) Ih \$t4,array(\$t3) # copia dell'i-esimo elemento nel registro \$t4 cioè \$t4=v[i] move \$a0,\$t4 #sposto l'elemento per effettuarne la stampa #stampo i-esimo elemento li \$v0,1 syscall la \$a0,tabulato # Stampo un tabulato (per una maggiore leggibilità) li \$v0,4 syscall add \$t2,\$t2,1 # incremento indice blt \$t2,\$t1,loop #confronto per determinare la fine del vettore li \$v0,10

.data

array: .half 12,43,23,54,77 nunelem: .word 5

tabulato: .asciiz "\t"



Manipolazione dei dati: a registro con spiazzamento

☐Un'altra possibilità è quella di utilizzare come modo di indirizzamento per accedere agli elementi a registro con spiazamento

(\$a0)

dove \$a0 deve contenere un indirizzo costituito da

posizione_vettore+ (posizione_elemento)*dimensione

li \$t1,0 # indice relativo del primo elemento mul \$t1,\$t1,4 # indice*dimensione (posizione relativa) la \$a0,array # indirizzo di inizio del vettore add \$a0,\$a0,\$t1 lw \$t0,(\$a0) # copia del primo elemento li \$t1,3 # indice relativo del IV elemento mul \$t1,\$t1,4 # indice*dimensione (posizione relativa) add \$a0,\$a0,\$t1 # aggiornamento posizione fisica del IV #elemento lw \$t1, (\$a0) # copia/prelievo del quarto elemento

.data

array: .word 45,100,-23,56 lunghezzaarray: .byte 4



Manipolazione dei dati

Stampa di un vettore lungo 5 elementi di dimensione 16bit



.text .global main main:

la \$t0,array lw \$t1,nunelem li \$t2,0

loop:

syscall

mul \$t3,\$t2,4
add \$t3,\$t0,\$t3
Ih \$t4,(\$t3)
move \$a0,\$t4
Ii \$v0,1
syscall
Ia \$a0,tabulato
Ii \$v0,4
syscall
addu \$t2,\$t2,1
blt \$t2,\$t1,loop
Ii \$v0,10

VETTORE IN MARS

Manipolazione dei dati

locazione di inizio del vettore # \$t1 numero elementi del vettore

\$t2 indice

indice * dimensione #posizione+(indice*dimensione) # copia dell'i-esimo elemento in \$t4 #... Elaboro elemento (es.:stampa)

Stampo un tabulato per una maggiore leggibilità

incremento indice

Si guadagna in efficienza

.data

array: .half 12,43,23,54,77

nunelem: .word 5 tabulato: .asciiz "\t"



ESERCIZIO

Definire due vettori di 5 elementi x di valore $-2^{16} < x_i < 2^{15} - 1$ e eseguire il **prodotto** scalare (\perp)

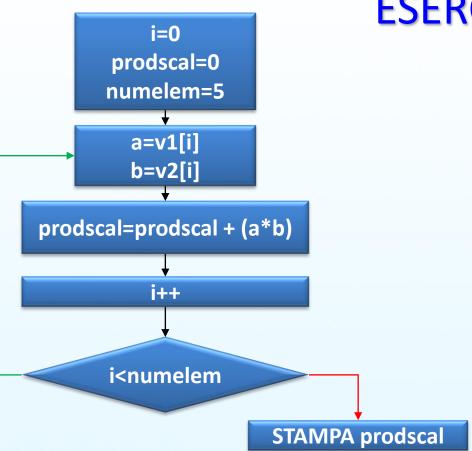
NB:

v1=(3,5,8,10,1) e v2=(1,2,3,0,13)

 $v1\perp v2 = (3\cdot1)+(5\cdot2)+(8\cdot3)+(10\cdot0)+(1\cdot13)=50$



ESERCIZIO





.text .globl main main:

syscall

ESERCIZIO

xor \$t0,\$t0,\$t0 #inizializzazione a zero del registro contenete l'indice del vettore #inizializzatore del registro che contiene il prodotto scalare li \$t5.0 lw \$t9,numelem #lunghezza del vettore

ciclo:

mul \$t1,\$t0,2	#spiazzamento all'i-esimo elemento indice*dimensione
lh \$t2,v1(\$t1)	#v1[i]
lh \$t3,v2(\$t1)	#v2[i]
mul \$t4,\$t2,\$t3	#v1[i]*v2[i]
add \$t5,\$t5,\$t4	#prodotto scalare parziale
add \$t0,\$t0,1	#incremento indice
bne \$t0,\$t9,ciclo	#confronto fine vettore
	.data

move \$a0,\$t5 #stampa del prodotto scalare li \$v0,1

v1: .half 3,5,8,10,1 v2: .half 1,2,3,0,13

numelem:.word 5



ESERCIZIO II

□ Definire un vettore v1 di 6 elementi x di valore -2^{32} < x_i < 2^{31} -1 e memorizzarlo in un nuovo vettore includendo solo gli elementi multipli di 5. Stampare v2

INPUT

v1=(3,5,8,10,4,20)

OUTPUT

v2 = (5,10,20)

i=0 i=0 a=v1[i] a%5==0 v2[j]=v1[i] i=i+1 j=j+1 i<numelem

ESERCIZIO II

STAMPA v2



.text .globl main main:

Si calcola l'indirizzo relativo all'inizio del vettore per poi svolgere il salto

loop:

salta:

la \$t1,v2

ESERCIZIO II

v2:.space 24

numelem:.word 6

separatore:.asciiz "\t"

la \$t0,v1	# indirizzo al primo elemento di v1	stampa:	
la \$t1,v2	# indirizzo al primo elemento di v2		
lw \$t2,numelem # \$t2 numero elementi del vettore			lw \$a0,(\$t1)
mul \$t9,\$t2,4	# spiazzamento dell'ultimo elemento di v1		li \$v0,1
add \$t9,\$t9,\$	•		syscall la \$a0,separatore
lw \$t3,(\$t0)	#copia dell'i-esimo elemento di v1 nel registro \$t3		li \$v0,4
rem \$t4,\$t3,5			syscall
bnez \$t4,salta	a		addu \$t1,\$t1,4
sw \$t3,(\$t1)	#memorizzo v2[j]=v1[i]		blt \$t1,\$t8, stampa
addu \$t1,\$t1,	# incremento indice v2	li \$v0,10	
		syscall	
addu \$t0,\$t0,	# incremento indice v1		
bgt \$t9,\$t0,ld	pop #ciclo se non ho letto tutto v1	.data	
move \$t8,\$t1	# dimensione v2	v1: .word 3	,5,8,10,1,7

lettura posizione inziale v2